

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO:

Progettare la pace nei servizi educativi di prossimità 2025

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale della presente proposta progettuale è promuovere una qualificazione profonda e sistemica dei servizi educativi territoriali del Comune di Firenze, orientandoli in maniera strutturata ai principi dell'educazione alla pace, ai diritti umani, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile, in coerenza con la Nuova Raccomandazione UNESCO del 2023. L'intento è quello di trasformare i contesti educativi comunali in ambienti che stimolino la riflessione critica, l'inclusione, il rispetto della diversità e la partecipazione attiva alla vita della comunità, contribuendo così alla costruzione di società più giuste, pacifiche, eque e resilienti.

Il progetto si sviluppa a partire da una visione integrata della rete dei servizi educativi gestiti o coordinati dalla Direzione Istruzione, attraverso gli Uffici decentrati nei cinque Quartieri. Questi includono le ludoteche comunali, i centri estivi, i centri giovani, i centri di supporto allo studio, i percorsi di orientamento e i laboratori territoriali, che rappresentano una presenza capillare sul territorio e un presidio educativo fondamentale per l'intera comunità. La proposta mira a rafforzare la coerenza progettuale, la qualità pedagogica e la capacità trasformativa di tali servizi, facendo della cultura dei diritti e della sostenibilità un asse trasversale e strutturale dell'intervento educativo.

La **suddivisione in obiettivi specifici** consente di valorizzare la funzione educativa di ciascun servizio in relazione al proprio contesto territoriale, garantire un monitoraggio mirato dell'impatto delle azioni, strutturare gli interventi in risposta alle esigenze reali e differenziate dei territori e definire indicatori di risultato coerenti con i target dell'Agenda 2030 e con gli Obiettivi Strategici Nazionali (SNSvS).

- 1. Integrare la cultura della pace, della sostenibilità e dei diritti umani nella progettazione educativa delle ludoteche comunali*
- 2. Rafforzare la qualità educativa e la dimensione valoriale dei centri estivi comunali*
- 3. Garantire pari accesso ai servizi educativi comunali riducendo disuguaglianze sociali, linguistiche e digitali*
- 4. Promuovere l'educazione alla cittadinanza globale nelle scuole attraverso il Laboratorio per la Pace*
- 5. Diffondere la cultura ambientale e promuovere la sostenibilità presso la Fattoria dei Ragazzi*
- 6. Supportare scelte scolastiche consapevoli tra studenti delle secondarie di I grado*
- 7. Promuovere percorsi formativi IeFP nell'ambito della manifestazione "Le Scuole si presentano"*
- 8. Incentivare esperienze formative internazionali per i giovani frequentanti i centri*

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Quartieri 1, 2, 3, 4 e 5:

- Sportelli di Assistenza per ridurre il divario digitale e abbattere le barriere linguistiche
- Progettazione e affidamento servizi educativi EQ Centri Estivi, Ludoteche e Attività Educative
- Monitoraggio fase esecutiva dei servizi e progetti affidati
- Attività con le scuole per integrazione formale/non formale/informale
- Documentazione

Sede Fattoria dei Ragazzi:

- Attività in collaborazione con le scuole per integrazione formale/non formale/informale
- Co-progettazione educativa integrata territoriale – PEZ
- Documentazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Servizio Quartiere 2: Piazza Leon Battista Alberti

Servizio Quartiere 3: Via Tagliamento

Servizio Quartiere 4: Via Delle Torri

Fattoria Dei Ragazzi: Via Dei Bassi

Servizio Quartiere 1: Piazza Di Santa Croce

Servizio Quartiere 5: Via Francesco Baracca

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Servizio Quartiere 2: 1 Senza Vitto E Alloggio

Servizio Quartiere 3: 1 Senza Vitto E Alloggio

Servizio Quartiere 4: 1 Senza Vitto E Alloggio

Fattoria Dei Ragazzi: 1 Senza Vitto E Alloggio

Servizio Quartiere 1: 1 Senza Vitto E Alloggio

Servizio Quartiere 5: 1 Senza Vitto E Alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e dalla provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

È richiesta la disponibilità a un orario flessibile. L'orario di cinque ore al giorno è articolato dal lunedì al sabato, nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 20.00, per un totale di cinque giorni la settimana. L'orario deve essere concordato con l'operatore locale di progetto in base alle esigenze di servizio. Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano.

Eccezionalmente, per esigenze di servizio, è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia oraria 7.30/20.00. L'operatore volontario potrà guidare i veicoli per le attività inerenti al progetto, da solo e con l'utenza. Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune/Provincia o a temporanea modifica della sede di servizio.

Eccezionalmente, i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo. In caso di eventi di carattere straordinario quali chiusure temporanee della sede di servizio, calamità naturali, emergenze sanitarie, ecc., è previsto che il volontario possa svolgere servizio attraverso l'accesso al lavoro a distanza.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni settimanali per 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

La partecipazione al progetto “Progettare la pace nei servizi educativi di prossimità 2025” dà diritto al riconoscimento di crediti formativi universitari da parte della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione dell’Università degli Studi di Firenze:

- Pratiche, linguaggi e culture della comunicazione: fino a 6 CFU come crediti liberi.

Il riconoscimento è frutto di accordi tra l’ente proponente e le strutture universitarie competenti, conservati agli atti dell’ente proponente;

La partecipazione al progetto “Progettare la pace nei servizi educativi di prossimità 2025” dà diritto al riconoscimento dell’attività come tirocinio universitario da parte della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione dell’Università degli Studi di Firenze, per i seguenti corsi:

- Scienze pedagogiche e Management della formazione per lo sviluppo sostenibile (LM-57 & LM-85): fino a 12 CFU;
- Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (LM-50): fino a 6 CFU, di cui 20 ore dedicate alla stesura di una relazione scritta sull’esperienza svolta.

Il riconoscimento è regolato da specifici accordi tra l’ente proponente e le strutture universitarie interessate, conservati presso l’ente proponente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Il processo di reclutamento e selezione dei giovani Operatori Volontari per il Servizio Civile Universale presso il Comune di Firenze segue una metodologia strutturata che assicura una procedura inclusiva e trasparente. La selezione ufficiale dei candidati avviene in seguito alla presentazione formale delle domande, previa verifica dei requisiti richiesti dal bando e delle specifiche del progetto. La gestione della documentazione tiene in considerazione anche gli obblighi previsti in merito alla protezione dei dati personali e alle leggi sulla privacy, in conformità al Regolamento U.E. 679/2016.

Il processo di selezione si compone di due fasi:

1. Valutazione formale dei titoli di studio e delle esperienze documentate al momento della presentazione della domanda. Questa fase include anche l'indicazione della Commissione di selezione, come previsto dal D.Lgs. n. 40/2017. La Commissione sarà composta da un numero dispari di membri (almeno tre) di cui almeno un selettore iscritto all'albo SCU, e rispetterà tutte le normative vigenti in merito all'indipendenza dai candidati e all'assenza di conflitti di interesse.
2. Colloquio individuale, svolto da un selettore accreditato presso il nostro Ente titolare, con il coinvolgimento della suddetta Commissione di selezione, che include, ove possibile e in conformità alle risorse disponibili, anche l'OLP della sede locale, rispettando le normative vigenti e garantendo l'aderenza ai principi di trasparenza e imparzialità.

Strumenti e Tecniche Utilizzati:

Per valutare i candidati, vengono utilizzate le seguenti tecniche:

- Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze, presentati sotto forma di autocertificazioni.
- Colloquio personale con la Commissione di selezione.

Criteri di Selezione:

La valutazione dei candidati si basa su una scala di punteggio, con un punteggio massimo di 100. Questo punteggio deriva dalla somma dei punteggi parziali attribuiti in base a criteri specifici.

Indicazioni delle Soglie Minime di Accesso:

Per essere considerati idonei a partecipare ai progetti di Servizio Civile, i candidati devono ottenere un minimo di 20/50 nel punteggio relativo al colloquio.

Si considerano idonei allo svolgimento del Servizio Civile Universale i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60.

In ottemperanza ai criteri di trasparenza ed equità nella gestione dei procedimenti di pubblica selezione, si specifica che il candidato che, pur avendo presentato domanda non si presenti nel giorno stabilito per il colloquio è escluso dalla procedura selettiva per non aver completato la procedura di selezione.

Qualora non ci fossero le condizioni per svolgere le prove in presenza i colloqui potranno essere realizzati dalle commissioni anche in modalità online.

L'ente dichiarerà "non idonei" a svolgere il Servizio Civile nel progetto prescelto i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione, a seguito di colloquio individuale, un punteggio inferiore a 36/60. A parità di punteggio in graduatoria precede il candidato più giovane di età.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

All'interno del progetto, la formazione generale è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal Servizio Civile Universale. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le nozioni tecniche legate al Servizio, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico. La formazione generale servirà inoltre a sviluppare competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro, come la responsabilità e la capacità di risoluzione dei problemi.

Sede:

-Direzione Servizi Sociali - Via Palazzuolo, 12 Firenze

-Direzione Cultura - Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24 Firenze

Durata:42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà svolta in aula, ad eccezione della formazione sulle competenze digitali, da svolgersi su piattaforma di web learning in modalità asincrona. Le lezioni frontali utilizzeranno la metodologia EAS (Episodi di Apprendimento Situato), basata su un'accurata progettazione del formatore (Lesson Plan), con la proposta ai volontari di esperienze di apprendimento situato e significativo che portino alla realizzazione di artefatti digitali (produzioni di testo, audio, video, immagini o una loro combinazione), favorendo un'appropriazione personale dei contenuti per competenze: il volontario sviluppa la capacità di "operare" risolvendo problemi in situazioni complesse, abituandosi ad un "agire strategico".

L'unità EAS è articolata in 3 fasi: preparatoria, operatoria e ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del formatore che quelle dei volontari, riconducendole ad una determinata logica didattica. Riferimenti pedagogici: la metodologia EAS ha come riferimento principale la "scuola del fare" di Freinet (con la sua "lezione a posteriori"); ulteriori riferimenti sono riconducibili a Montessori, Dewey, Bruner, Gardner, Don Milani, alla Flipped Lesson. In particolare, la metodologia EAS fa propri molti presupposti dell'attivismo pedagogico, del Mobile Learning e del micro-learning (Pachler), ed è da ricondurre al post-costruttivismo.

Tale approccio sarà tanto più efficace perché integrato dalla metodologia del Project Based Learning (PBL) centrato sul volontario. Il progetto è un compito complesso, che lo coinvolgerà collaborativamente, per lo svolgimento dell'intero periodo di tempo, nella realizzazione di project work, mediante i quali acquisire autonomia e responsabilità, sviluppare competenze e applicare conoscenze, apprendendo in modo significativo. I progetti culminano con la realizzazione di prodotti autentici.

Riferimenti pedagogici: costruttivismo e costruttivismo sociale.

Unica tranche

Durata: 81 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Filo in Comune: tra cittadini, generazioni e istituzioni a Firenze

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: Fornire Un'educazione Di Qualità, Equa Ed Inclusiva, E Un'opportunità Di Apprendimento Per Tutti

4.4 Aumentare Il Numero Di Giovani E Adulti Con Competenze Pertinenti, Tecniche E Professionali.

4.7 Garantire A Tutti L'acquisizione Delle Conoscenze E Competenze Necessarie Per Promuovere Lo Sviluppo Sostenibile, Inclusi Diritti Umani, Parità Di Genere, Cultura Di Pace E Cittadinanza Globale.

Obiettivo 10: Ridurre L'ineguaglianza All'interno Di E Fra Le Nazioni

10.2 Entro Il 2030, Potenziare E Promuovere L'inclusione Sociale, Economica E Politica Di Tutti.

10.3 Garantire Pari Opportunità E Ridurre Le Disuguaglianze Di Risultato, Anche Eliminando Leggi, Politiche E Pratiche Discriminatorie.

Obiettivo 11: Rendere Le Città E Gli Insediamenti Umani Inclusivi, Sicuri, Duraturi E Sostenibili

11.4 Potenziare Gli Sforzi Per Proteggere E Salvaguardare Il Patrimonio Culturale E Naturale Del Mondo

Obiettivo 16: Pace, Giustizia E Istituzioni Solide

16.3 Promuovere Lo Stato Di Diritto E Garantire Parità Di Accesso Alla Giustizia Per Tutti.

16.7 Assicurare Processi Decisionali Reattivi, Inclusivi, Partecipativi E Rappresentativi A Tutti I Livelli

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI, Difficoltà economiche con attestazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Gli operatori volontari in servizio civile, dal 10° al 12° mese della loro attività, saranno coinvolti in un programma di orientamento al lavoro composto da una prima fase di coaching collettivo, seguita da una seconda fase di colloqui individuali.

PRIMA FASE (20 ore) - Coaching collettivo. Nel decimo mese di servizio, gli operatori volontari saranno coinvolti in azione di tutoraggio di 20 ore durante la quale verranno trattati 5 moduli di orientamento. I moduli saranno ricchi di simulazioni, modalità laboratoriali e attività pratiche in modo che gli operatori volontari potranno sin da subito ricedere un feedback pratico e concreto sugli aspetti da migliorare. La durata di ciascun modulo è di 4 ore.

SECONDA FASE (4 ore) – Coaching personale. Nell' undicesimo e dodicesimo mese, e pertanto a seguito del coaching collettivo, le/i giovani volontari saranno coinvolti in un percorso di 4 ore individuali che comprende: autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese e consolidate durante il SCU. Tale percorso è cucito a misura di OVSCU e prevede due colloqui individuali da 2 ore ciascuno.

Ci si riserva di realizzare on line ed in modalità sincrona il 50% delle ore di tutoraggio.